



**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
S.C. IGIENE E SANITÀ PUBBLICA**

Riferimenti Pratica SISP
Codice n. **00379/2020**
Data **24/09/2020**

Alla Provincia di Asti
Servizio Ambiente
provincia.asti@cert.provincia.asti.it

OGGETTO: Ditta FONDALPRESS S.p.A.

Istruttoria interdisciplinare ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per la fase di valutazione (art. 12 della L.R. 40/1998 e s.m.i. ed art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) e per il rilascio dell'AIA (art. 29 quater del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.), relativa al progetto di costruzione di nuova fonderia di alluminio e lega in Asti, Fraz. Portacomaro 97/C.

Istruttoria igienico-sanitaria.

In riferimento alla Vs. nota pari oggetto prot. n. 20492 del 05/10/21, pervenuta a questa Struttura il 05/10/21 (ns. prot. n. 60219), esaminata la documentazione integrativa d'interesse, resa disponibile nel sito web di Codesta Provincia, si relaziona quanto segue.

- Esaminato il documento denominato “*Studio di impatto sulla componente salute pubblica...*”, redatto dal Dipartimento di Chimica del Politecnico di Milano per conto del Proponente, in riscontro a quanto richiesto con ns. nota prot. n. 52568 del 07/10/20, si prende atto favorevolmente di quanto ivi relazionato e delle conclusioni dello studio riportate al Punto 7 - Considerazioni conclusive:

“Valutando l'esposizione cronica agli inquinanti individuati, i dati per le singole specie risultano essere sempre inferiori almeno di un ordine di grandezza rispetto al valore di soglia, come testimoniato dai singoli valori di HQ sempre inferiori a 0.1 (valore inferiore alla soglia di 1, indice di un rischio correlato all'esposizione alle concentrazioni di esposizione).

Considerando la sovrapposizione delle differenti specie, tramite il calcolo degli HI, si evidenzia come tutti i valori risultino ben inferiori alla soglia di allerta (pari a 1): per le prime case infatti i valori si aggirano nell'ordine dello 0.1, mentre per i recettori più distanti i valori si abbassano almeno di un ulteriore ordine di grandezza.

Basandosi sui dati qualitativi e quantitativi a disposizione, visti i valori ottenuti di HI, è possibile ragionevolmente escludere che le sostanze presenti in ricaduta possano causare effetti avversi sulla salute nel corso di una vita di esposizione”.

- Si trasmette il contributo del Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro di questa ASL prot. n. 65081 del 26/10/21.



Il giudizio di compatibilità dell'intervento proposto con l'esigenza di tutela della salute pubblica rimane comunque subordinato al parere favorevole degli Enti preposti alla valutazione delle problematiche di tipo ambientale.

Distinti saluti.

S.C. Igiene e Sanità Pubblica

Il Dirigente medico

(Dott. Giuseppe Allegro)

(Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/05 e s.m.i.)

Ga/ga